



CITTA' DI PIOMBINO

(Provincia di Livorno)
(Medaglia d'Oro al Valor Militare)

copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria del **15.04.2009**

N. 65

OGGETTO: Piano Particolareggiato Città Futura e contestuale variante al PRG vigente. Adozione ai sensi della LR 1/2005.

L'anno **duemilanove** e questo di **quindici** del mese di **aprile** alle ore **15,50** nel Palazzo Civico di Piombino, a seguito di convocazione ai sensi dell'art. 57 dello Statuto si è riunito in seduta straordinaria di 1^a convocazione il Consiglio Comunale della Città di Piombino, previo invito rimesso in tempo debito a tutti i componenti lo stesso e recante l'ordine del giorno degli affari da trattarsi, come risulta dal referto del messo comunale inserito in atti.

Presiede l'adunanza la Sig.a **Simonetta Polverini** con la partecipazione del Segretario Generale **Dott. ssa Maria Luisa Massai** incaricato della redazione del presente verbale.

All'appello nominale risultano presenti i Signori:

	presenti	assenti
1 Anselmi Gianni (Sindaco)	P	
2 Amerini Giampiero	P	
3 Baldassarri Andrea	P	
4 Batistoni Michela		A
5 Batistoni Roberto	P	
6 Bellosi Giuliano	P	
7 Benifei Ilio	P	
8 Bernardini Edio	P	
9 Bianchi Paolo	P	
10 Carrara Luca	P	
11 Checcoli Torino		A
12 Chelotti Carlo	P	
13 Cioncoloni Cinzia		A
14 Fabiani Roberta		A
15 Favilli Alessandro		A
16 Fedi Franco		A

	presenti	assenti
17 Ferrante Beatrice A.Maurizia		A
18 Francini Lido	P	
19 Guglielmi Graziella		A
20 Iacopucci Paolo	P	
21 Mannelli Piero		A
22 Mataloni Maida	P	
23 Matteoni Massimiliano	P	
24 Monticelli Costanza		A
25 Nannelli Rita	P	
26 Negro Carmela		A
27 Niccolini Roberto	P	
28 Pasquinucci Enrico		A
29 Pietrelli Martina		A
30 Polverini Simonetta	P	
31 Scaffai Roberto	P	

Presenti 18 su 31 componenti assegnati al Comune e 31 in carica.

Sono altresì presenti gli Assessori:

Barsi Carlo	A				
Dell'Omodarme Ovidio	A	Francardi Luciano	P	Murzi Elisa	P
Fanetti Andrea	P	Giuliani Massimo	P	Tempestini Anna	A

NON E' presente il consigliere straniero aggiunto

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale per deliberare, dichiara aperta la seduta.

Gli scrutatori designati sono i Signori:

1° Carrara Luca
2° Batistoni Roberto
3° Bellosi Giuliano

Prima di iniziare l'esame del presente comma, il Presidente comunica ai presenti che durante la seduta mattutina il consigliere Fabiani ha presentato una mozione per una eventuale discussione in consiglio.

I pareri dei capi gruppo, al riguardo, sono stati contrari per cui la proposta del consigliere Fabiani non è accolta.

Si dà atto che è entrato il consigliere Checcoli ed i presenti sono 19.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che uno degli obiettivi strategici già delineati dalla Variante Generale al PRG vigente del Comune di Piombino, adottata nel 1994 ed approvata nel 1997, è la revisione del rapporto tra città e fabbrica;

- che in tale ottica si colloca la previsione di Città Futura, ubicata nel settore orientale della città di Piombino, all'interno delle aree dello stabilimento siderurgico per la quale la Variante Generale, fino dalla sua adozione, prevedeva appunto la sottrazione agli usi industriali e la riconversione urbanistica per funzioni residenziali, commerciali, direzionali, e la "saldatura" con la città consolidata;

- che tale obiettivo strategico è stato ripreso e confermato dal Piano Strutturale d'Area approvato dai Comuni di Piombino, Campiglia M.ma e Suvereto nel corso del 2007;

Preso atto:

- che in relazione alla complessità del programma di riconversione dell'area di Città Futura che investe aspetti urbanistici, ambientali, economico-finanziari e giuridici, il Comune ha proceduto all'affidamento, nel corso del 2003, di uno specifico Studio di Fattibilità (SdF) avvalendosi del contributo finanziario del Ministero Infrastrutture e Trasporti (ottenuto con la partecipazione al bando di cui al D.M. LL.PP. del 6.6.2001);

- che sulla base dello SdF e del relativo Masterplan, approvato con DGC n. 419 del 29.11.2006, il Comune di Piombino ha quindi proceduto alla definizione di una variante al PRG vigente, che è stata definitivamente approvata con deliberazione del C.C. n.120 del 6.11.2007, che ha recepito gli esiti e le indicazioni derivanti dallo stesso SdF, sia in ordine all'assetto urbanistico-funzionale sia in ordine ai carichi urbanistici ammissibili;

- che la suddetta Variante, elaborata parallelamente alla definizione del P.S. d'Area quale anticipazione parziale del Regolamento Urbanistico, ha demandato l'attuazione delle previsioni urbanistiche ad un piano attuativo di iniziativa pubblica o ad un piano complesso d'intervento ai sensi dell'art. 56 della L.R. 1/2005;

- che pertanto nell'ambito dell'Ufficio Urbanistico Comprensoriale integrato dal personale del Comune di Piombino, è stato elaborato il Piano Particolareggiato per la pianificazione e riqualificazione dell'ambito urbano denominato Città Futura;

- che contestualmente al Piano Particolareggiato è stata messa a punto una Variante al PRG vigente sostanzialmente per migliorare la qualità insediativa ed ambientale dell'intervento mediante la rilocalizzazione della funzione residenziale in aree più lontane dal contesto industriale rispetto alle previsioni operate dal Masterplan della Variante Città Futura e l'incremento della barriera di verde urbano rispetto al contiguo stabilimento

industriale, per disciplinare il recupero e la riconversione funzionale dell'ex capannone Siviere nonché per apportare limitati correttivi alle perimetrazioni di zona del comparto, così come meglio specificato negli elaborati costituenti il PP medesimo;

Ricordato:

- che la Regione Toscana ha adottato il Piano di Indirizzo Territoriale con deliberazione del C.R.T. n. 45 del 4.04.2007, che è stato successivamente approvato con D.C.R.T. n. 72 del 24.07.2007;

- che la Giunta Esecutiva del Circondario, con propria deliberazione n. 37 del 27.06.2008, ha approvato un documento ricognitivo di verifica di coerenza tra Piano strutturale d'area e Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) regionale, redatto dall'Ufficio Urbanistica Comprensoriale nell'ambito del Circondario Val di Cornia;

- che il "Piano Particolareggiato Città Futura con contestuale Variante al PRG vigente", in quanto coerente con i contenuti del PS d'Area approvato, risulta coerente con gli altri strumenti di pianificazione territoriale di riferimento, e più precisamente con i contenuti del PIT regionale e del PTC provinciale recentemente adottato, in quanto a sua volta coerente con il PIT regionale;

- che i contenuti e gli obiettivi del Piano Particolareggiato in oggetto non rientrano né nelle misure di salvaguardia di cui all'art. 36 della Disciplina del PIT né nelle misure di salvaguardia di cui all'art. 104 della Disciplina del PTC;

Dato atto:

- che a partire dal 13.2.2009, come emerge dalla Circolare Illustrativa della Regione Toscana approvata con deliberazione G.R. n. 87 del 9.02.2009 e pubblicata sul BURT dell'11.2.2009, trovano diretta applicazione le disposizioni statali di cui al D.Lgs. 152/2006 (Codice dell'ambiente) in materia di VAS, così come modificato dal D.Lgs. 4/2008;

- che la Regione Toscana non ha provveduto, entro un anno dall'entrata in vigore del D.Lgs 4/2008, ad adeguare la disciplina regionale in materia di VAS, rispetto alle disposizioni della normativa statale;

- che tale situazione determina la necessità, come espressamente enunciato nella circolare regionale di cui sopra, che ciascuna Amministrazione proceda all'individuazione dell'"autorità competente" per il pronunciamento in merito alla esclusione o meno di piani e programmi dall'applicazione della VAS;

Precisato:

- che con Deliberazione della Giunta Esecutiva del Circondario n. 12 del 16.03.2009 è stata attribuita al Nucleo Operativo per la Valutazione di Impatto Ambientale istituito presso il Circondario della Val di Cornia, anche la gestione dei procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica;

- che il Piano Particolareggiato in oggetto è stato sottoposto all'esame della Autorità Competente in data 23.03.2009 con riferimento alla procedura di VIA/VAS di cui alla LR 1/2005 e alla Valutazione di Impatto Ambientale di cui alla LR 79/98, e che la stessa ha ritenuto di escludere il Piano dal procedimento di Valutazione Integrata/VAS per le motivazioni riportate nel Verbale della seduta medesima;

Visti gli elaborati costituenti il "Piano Particolareggiato Città Futura con contestuale Variante al PRG vigente", composti da:

Elaborati relazionali

- A. Relazione Illustrativa
- B. Norme Tecniche di Attuazione (PP e PRG Variato)
- C. Relazione Indagini geologico-tecniche di Fattibilità

D. Quadro Economico Finanziario

Indagini

- I1. Base Aerofotogrammetria, Estratto Catastale e Piano parcellare di esproprio (1:2.000)
- I2. Indagine fotografica
- I3. Estratti Piano Strutturale d'Area – UTOE e Subsistemi
- I4. Estratti Piano Strutturale d'Area – Detrattori Ambientali e RIR
- I5. Estratti PRG vigente
- I6. Master-Plan della Variante Città Futura
- I7. Vincoli Sovraordinati
- I8. Estratto Piano di Zonizzazione Acustica
- I9. Rilievo quotato dell'ambito – planimetrie e sezioni

Progetto

- P1. Variante al PRG Vigente contestuale al PP (1:2.000)
- P2. Masterplan del Piano Particolareggiato (1:2.000)
- P3. Zonizzazione e destinazioni d'uso (1:1.000)
- P4. Progetto Guida – Assetto Planivolumetrico (1:1.000)
- P5. Profili e sezioni (1:1.000)
- P6. Tipologie edilizie – Progetti guida
- P7. Schema delle reti Infrastrutturali (1:1.000)
- P8. Schema delle reti Tecnologiche (1:2.000)

Visto che la proposta di Piano Particolareggiato avanzata dal Comune di Piombino per la riqualificazione delle aree di Città Futura è stata sottoposta alla preventiva approvazione della Giunta Esecutiva del Circondario della Val di Cornia, che è avvenuta con deliberazione n. 7 del 16.02.2009;

Considerato che gli elaborati costituenti il Piano Particolareggiato in oggetto, le Indagini Geologico-tecniche e le certificazioni ad esse relative, sono stati depositati in data 2.04.2009 presso l'Ufficio tecnico regionale del Genio Civile di Livorno, ai sensi dell'art. 62 della L.R. 1/05 e che, in seguito all'esito positivo della verifica formale di ricevibilità, l'Ufficio suddetto ha attribuito a tale deposito il n. 930 del 6.04.2009;

Visto:

- che sul Piano Particolareggiato in oggetto è stato richiesto il Parere del Consiglio della Circoscrizione "Porta a Terra-Desco" in data 5.03.2009 che si è espresso Favorevolmente nella seduta del 6.04.2009;
- che sul Piano Particolareggiato in oggetto è stato acquisito il Parere Favorevole della Azienda USL n.6 di Livorno in data 23.03.2009;
- che sul Piano Particolareggiato in oggetto sono stati richiesti inoltre i pareri dell'ASA, del CTR per la Toscana in materia di RIR e della consulta dell'handicap;
- che in riferimento ai pareri sopra richiesti e non ancora acquisiti, qualora gli stessi dettassero delle prescrizioni le stesse potranno essere eventualmente recepite negli elaborati del PP prima della definitiva approvazione in Consiglio Comunale;
- che il Piano Particolareggiato in argomento è stata illustrata alla IV Commissione Consiliare nella seduta del 24.03.2009, che si è espressa come riportato nel verbale.

Visto il rapporto del Garante della Comunicazione, redatto ai sensi dell'art. 20 della LR 1/05, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Vista l'attestazione resa dal Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 16 della LR 1/05, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Vista la L.R. n.1/05,

Visto l'articolo 42, comma 2, lettera b del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Uditi gli interventi dell'assessore Francardi e dei consiglieri Amerini, Francini, Baldassarri, Negro e Sindaco, interventi riportati nel verbale della seduta odierna;

Visti i pareri espressi ai sensi dell' art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Tutto ciò premesso,

Vista la votazione che segue:

Consiglieri presenti n. 21 Anselmi, Amerini, Baldassarri, Batistoni R., Bellosi, Bernardini, Bianchi, Carrara, Chelotti, Francini, Iacopucci, Mataloni, Matteoni, Nannelli, Niccolini, Polverini, Scaffai, Checcoli, Mannelli, Pietrelli, Negro

Consiglieri votanti n. 17

Astenuti n. 4 Amerini, Bianchi ALLEANZA NAZIONALE
Baldassarri GRUPPO MISTO
Batistoni R. LISTA CIVICA PER LA TUA CITTA'

Voti favorevoli n. 16 PD, GRUPPO MISTO (cons. Negro)

Voti contrari n. 1 Checcoli RC

Dato atto che:

- entrano gli assessori Barsi e Dell'Omodarme;
- entrano i consiglieri Fedi e Favilli ed escono prima della votazione dell'atto;
- esce per breve tempo il Presidente Polverini, sostituito dal Vice Presidente fino alla conclusione dell'esame del presente argomento;

DELIBERA

1) di richiamare la premessa come parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di adottare il Piano Particolareggiato Città Futura con contestuale Variante al PRG vigente, ai sensi dell'art. 17 e seguenti della LR 1/05 che si compone dei seguenti elaborati:

Elaborati relazionali

- E. Relazione Illustrativa
- F. Norme Tecniche di Attuazione (PP e PRG Variato)
- G. Relazione Indagini geologico-tecniche di Fattibilità
- H. Quadro Economico Finanziario

Indagini

- I10. Base Aerofotogrammetria, Estratto Catastale e Piano parcellare di esproprio (1:2.000)
- I11. Indagine fotografica
- I12. Estratti Piano Strutturale d'Area – UTOE e Subsistemi
- I13. Estratti Piano Strutturale d'Area – Detrattori Ambientali e RIR

- I14. Estratti PRG vigente
- I15. Master-Plan della Variante Città Futura
- I16. Vincoli Sovraordinati
- I17. Estratto Piano di Zonizzazione Acustica
- I18. Rilievo quotato dell'ambito – planimetrie e sezioni

Progetto

- P9. Variante al PRG Vigente contestuale al PP (1:2.000)
- P10. Masterplan del Piano Particolareggiato (1:2.000)
- P11. Zonizzazione e destinazioni d'uso (1:1.000)
- P12. Progetto Guida – Assetto Planivolumetrico (1:1.000)
- P13. Profili e sezioni (1:1.000)
- P14. Tipologie edilizie – Progetti guida
- P15. Schema delle reti Infrastrutturali (1:1.000)
- P16. Schema delle reti Tecnologiche (1:2.000)

3) di dare atto che il suddetto Piano Particolareggiato con contestuale Variante al PRG vigente è stato elaborato nell'ambito dell'Ufficio Urbanistica Comprensoriale integrato dal personale dipendente del Comune di Piombino;

4) di dare atto che al suddetto Piano Particolareggiato con contestuale Variante al PRG vigente si applica la procedura di pubblicazione e approvazione prevista dall'art. 17 della L.R.1/05;

5) di inviare, ai sensi dell'art. 17 della LR 1/05 copia del presente atto e degli elaborati costituenti il PP, alla Giunta Regionale e alla Giunta Provinciale;

6) di dare atto che responsabile della presente procedura è la dott.ssa Laura Pescini, responsabile del Servizio Progettazione e Gestione Strumenti Urbanistici del Settore Programmazione territoriale ed economica e componente dell'Ufficio Urbanistica comprensoriale della Val di Cornia, così come stabilito con deliberazione della Giunta Esecutiva del Circondario n. 7 del 16.02.2009.

Con separata votazione che ha dato il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 20 essendo nel frattempo uscito Baldassarri

Consiglieri votanti n. 16

Astenuti	n. 4	Bianchi, Amerini	ALLEANZA NAZIONALE
		Batistoni R.	LISTA CIVICA PER LA TUA CITTA'
		Checcoli	RC

Voti favorevoli n. 16 PD GRUPPO MISTO

la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.



Comune di Piombino
Settore Programmazione Territoriale ed Economica

**PIANO PARTICOLAREGGIATO CITTA' FUTURA CON CONTESTUALE VARIANTE AL
VIGENTE P.R.G.**

**ACCERTAMENTO E CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' DEL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO**

(ai sensi dell'art. 16, commi 1,2,3 della L.R. 1/2005)

La sottoscritta dott.ssa Laura Pescini, in qualità di Responsabile del Procedimento per la formazione del Piano Particolareggiato Città Futura con contestuale Variante al PRG vigente, a tal fine designata con deliberazione della Giunta esecutiva del Circondario n. 7 del 16.02.2009, attesta e certifica quanto di seguito riportato in merito al procedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 16 (commi 1,2,3) della L.R. 1/2005.

DATO ATTO:

che il Comune di Piombino con deliberazione C.C. n. 154 del 23.11.2005, previa deliberazione della Giunta Esecutiva del Circondario n. 72 del 24.10.2005, ha integrato l'avvio del procedimento del P.S. d'Area, già avvenuto con DCC n. 55 del 27.04.2004;

che il Comune di Piombino con deliberazione del CC n. 52 del 9.05.2007 ha definitivamente approvato, per il territorio comunale di propria competenza, il Piano strutturale d'Area coordinato con i Comuni di Campiglia Marittima e Suvereto;

che contestualmente al Piano Particolareggiato Città Futura è stata impostata una Variante al PRG vigente che consiste principalmente:

- 1) in alcuni correttivi alla disciplina dello stesso PRG per migliorare la qualità insediativa ed ambientale dell'intervento mediante la rilocalizzazione della funzione residenziale in aree più lontane dal contesto industriale rispetto alle previsioni operate dal Masterplan della Variante Città Futura, già approvata con DCC n. 120 del 6.11.2007, e l'incremento della barriera di verde urbano rispetto al contiguo stabilimento industriale,
- 2) nel disciplinare il recupero e la riconversione funzionale dell'ex capannone Siviere;
- 3) nell'apportare limitati correttivi alle perimetrazioni di zona del comparto.

DATO ATTO INOLTRE:

che i contenuti progettuali del Piano Particolareggiato Città Futura con contestuale Variante al PRG vigente sono stati sottoposti alla Giunta Esecutiva del Circondario che con deliberazione n.7 del 16.02.2009 li ha ritenuti coerenti con i contenuti e la disciplina del P.S. d'Area, approvato dai Comuni di Piombino, Campiglia M.ma e Suvereto;

che i contenuti del Piano Particolareggiato Città Futura con contestuale Variante al PRG vigente risultano pertanto coerenti e rispondenti ai contenuti ed alla disciplina del P.S. d'Area definitivamente approvato;

che il Piano Particolareggiato Città Futura con contestuale Variante al PRG vigente risulta inoltre coerente con lo strumento di pianificazione territoriale vigente di competenza della Regione (PIT approvato con atto del C.R.T. n 72 del 24.07.2007), dando atto a tal fine del documento ricognitivo di verifica di coerenza tra Piano strutturale d'area e il Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) regionale, redatto dall'Ufficio Urbanistica Comprensoriale nell'ambito del Circondario Val di Cornia, approvato dalla Giunta Esecutiva del Circondario con deliberazione n. 37 del 27.06.2008

che il presente Piano Particolareggiato Città Futura con contestuale Variante al PRG vigente risulta inoltre coerente con lo strumento di pianificazione territoriale vigente di competenza della Provincia (PTC adottato con deliberazione C.P. n 231 dell'11.12.2008), considerato che tale documento risulta coerente con il PIT regionale;

che si è provveduto al deposito del Piano Particolareggiato Città Futura con contestuale Variante al PRG vigente presso l'URTAT di Livorno in data 2.04.2009 (prot. n. 8116);

che il Piano Particolareggiato in oggetto è stato sottoposto all'esame della Autorità Competente in data 23.03.2009 con riferimento alla procedura di VIA/VAS di cui alla LR 1/2005 e alla Valutazione di Impatto Ambientale di cui alla LR 79/98, e che la stessa ha ritenuto di escludere il Piano dal procedimento di Valutazione Integrata/VAS per le motivazioni riportate nel Verbale della seduta medesima;

che sul Piano Particolareggiato in oggetto è stato acquisito il Parere Favorevole della Azienda USL n.6 di Livorno e della Circoscrizione Porta a Terra-Desco, e sono stati richiesti i pareri dell'ASA, della consulta dell'Handicap e del Comitato Tecnico Regionale per la Toscana in materia di RIR;

che ai sensi dell'art. 11 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di esproprio per pubblica utilità", si è provveduto a dare notizia ai proprietari delle aree sulle quali verrà apposto il vincolo preordinato all'esproprio conseguente alle scelte operate dal Piano Particolareggiato con contestuale Variante al PRG vigente;

VISTA

la circolare illustrativa della L.R.T. 1/2005, approvata con delibera della G.R.T. n. 289 del 21.02.2005, che specifica che per le varianti ai P.R.G. vigenti dei Comuni già dotati di Piano Strutturale approvato può essere omessa la comunicazione di avvio del procedimento di cui all'art. 15 della suddetta L.R. 1/2005, in quanto variante coerente con i contenuti del Piano Strutturale d'Area approvato;

il PP Città Futura con contestuale variante al PRG vigente, redatto dall'Ufficio Urbanistica Comprensoriale della Val di Cornia integrato dal personale del Comune di Piombino, che si compone dei seguenti elaborati:

Elaborati relazionali

- I. Relazione Illustrativa
- J. Norme Tecniche di Attuazione (PP e PRG Variato)

K. Relazione Indagini geologico-tecniche di Fattibilità

L. Quadro Economico Finanziario

Indagini

I19. Base Aerofotogrammetria, Estratto Catastale e Piano parcellare di esproprio (1:2.000)

I20. Indagine fotografica

I21. Estratti Piano Strutturale d'Area – UTOE e Subsistemi

I22. Estratti Piano Strutturale d'Area – Detrattori Ambientali e RIR

I23. Estratti PRG vigente

I24. Master-Plan della Variante Città Futura

I25. Vincoli Sovraordinati

I26. Estratto Piano di Zonizzazione Acustica

I27. Rilievo quotato dell'ambito – planimetrie e sezioni

Progetto

P17. Variante al PRG Vigente contestuale al PP (1:2.000)

P18. Masterplan del Piano Particolareggiato (1:2.000)

P19. Zonizzazione e destinazioni d'uso (1:1.000)

P20. Progetto Guida – Assetto Planivolumetrico (1:1.000)

P21. Profili e sezioni (1:1.000)

P22. Tipologie edilizie – Progetti guida

P23. Schema delle reti Infrastrutturali (1:1.000)

P24. Schema delle reti Tecnologiche (1:2.000)

ACCERTATO

il quadro legislativo e regolamentare vigente in materia di pianificazione urbanistica ed in particolare la L.R. 1/2005 ed i relativi Regolamenti di attuazione;

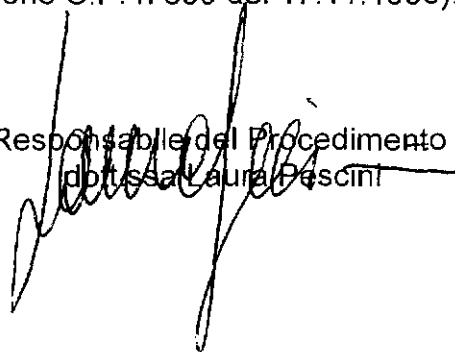
DICHIARA

(ai sensi dell'art. 16 della L.R. 1/2005)

- che il procedimento del Piano Particolareggiato Città Futura con contestuale variante al PRG vigente è stato formato nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti in materia;
- che i contenuti del Piano Particolareggiato Città Futura con contestuale variante al PRG vigente risultano coerenti rispetto al P.S. d'Area approvato dal Comune di Piombino, per quanto di competenza, con deliberazione del C.C. n. 52 del 9.05.2007;
- che i contenuti del Piano Particolareggiato Città Futura con contestuale variante al PRG vigente risultano compatibili con gli strumenti di pianificazione territoriale vigenti di competenza della Regione (PIT approvato con atto del C.R.T. n. 72 del 24.07.2007) e della Provincia (PTC approvato con deliberazione C.P. n. 890 del 17.11.1998).

Piombino, 07.04.2009

Il Responsabile del Procedimento
dot.ssa Laura Pascini





CITTÀ DI PIOMBINO

(Provincia di Livorno)

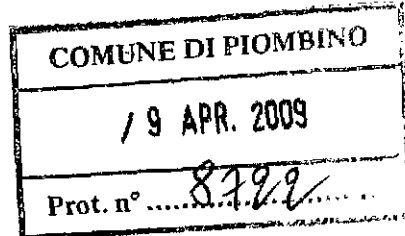
Medaglia d'Oro al Valor Militare

Via Ferruccio, 4 - tel. 0565 631111, fax 63290 - ccp vari - P.IVA 00290280494 - CAP 57025

UFFICIO DEL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE
COMUNE DI PIOMBINO - SERVIZIO URP E COMUNICAZIONE

Garante della Comunicazione

Regolamento Urbanistico
della
Val di Cornia (RU)



Piombino, 9 aprile 2009

All'arch. **Laura Pescini**
Settore Programmazione Territoriale
ed Economica
SEDE

OGGETTO: PIANO PARTICOLAREGGIATO "CITTA' FUTURA" CON CONTESTUALE VARIANTE AL VIGENTE P.R.G. - RAPPORTO DEL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE (ARTT.19 E 20, LRT N.1/2005)

Con la presente trasmetto *il Rapporto consuntivo dell'attività svolta dal Garante della Comunicazione, redatto ai sensi degli artt. 19 e 20 della Legge Regione Toscana n.1/2005, per certificare le iniziative intraprese e i risultati conseguiti ai fini dell'informazione pubblica e della partecipazione civica rispetto al procedimento in oggetto.*

Il documento, la cui stesura è richiesta in sede di assunzione delle determinazioni provvedimentali per l'adozione e l'approvazione degli strumenti e degli atti di governo del territorio, è trasmesso al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti previsti dalla legge.

Il Garante della Comunicazione
Laura Pasquinucci



UFFICIO DEL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE

Comune di Piombino - Servizio Urp e Comunicazione

Redazione e Direzione PIOMBINO OGGI, COORDINAMENTO SITO WEB E RETE CIVICA, URP

Responsabile Laura Pasquinucci E MAIL ellepi@comune.piombino.li.it TEL 0565.63364 FAX 0565.224405

Orario di apertura al pubblico: lunedì e venerdì 9.30-13.30; mercoledì 9.30-12.30/15.15-17.30

**PIANO PARTICOLAREGGIATO "CITTA' FUTURA"
CON CONTESTUALE VARIANTE AL VIGENTE P.R.G.****RAPPORTO DEL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE
(ART.20, COMMA 2, LEGGE REGIONE TOSCANA N.1/2005)****PREMESSA****Inquadramento normativo**

La Regione Toscana, al fine di accrescere l'efficacia e la sostenibilità dei processi decisionali in materia di governo del territorio, ha stabilito normativamente un *sistema di democrazia partecipata* che le amministrazioni locali, a qualunque livello, devono rispettare nella formazione degli atti di regolamentazione, pianificazione e trasformazione del territorio. Tale principio si sostanzia principalmente nella Legge regionale n.1/2005, recante *Norme per il governo del territorio*, che prevede la partecipazione della collettività come elemento essenziale dell'azione pubblica e annovera i cittadini, singoli o associati, tra i "soggetti competenti" alla formazione degli strumenti e delle scelte progettuali, nonché alla preventiva *valutazione integrata* dei loro effetti (ambientali, sociali, economici). Il legislatore, per assicurare e sostenere il coinvolgimento della collettività, ha previsto che le amministrazioni locali nominino un **Garante della Comunicazione** (art.19¹), attribuendogli funzioni specifiche in ordine ad obiettivi di informazione, trasparenza, accessibilità e rendicontazione del percorso partecipativo (art.20²).

¹ 1. I Comuni, le Province e la Regione garantiscono la partecipazione dei cittadini in ogni fase del procedimento di cui al Capo II del presente Titolo. 2. Ai fini di cui al comma 1, i Comuni, le Province e la Regione istituiscono il Garante della Comunicazione, che può essere scelto all'interno della struttura dell'ente ad esclusione del responsabile del procedimento o all'esterno, nel procedimento di formazione e approvazione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio disciplinandone, con apposito regolamento, l'esercizio delle relative funzioni.

² 1. Il Garante della Comunicazione assicura la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte e dei supporti conoscitivi relativi alle fasi procedurali di formazione e adozione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio e promuove, nelle forme e con le modalità più idonee, l'informazione ai cittadini stessi, singoli o associati, del procedimento medesimo. 2. In sede di assunzione delle determinazioni provvedimentali per l'adozione ed approvazione degli strumenti e degli atti di governo del territorio, il Garante provvede alla stesura di un rapporto sull'attività svolta. 3. I Comuni, le Province e la Regione assicurano al Garante della Comunicazione la disponibilità di adeguate risorse, ai fini dell'esercizio effettivo ed efficace della relativa funzione.

PROCEDIMENTO OGGETTO DEL RAPPORTO

Il PIANO PARTICOLAREGGIATO DI "CITTÀ FUTURA", elaborato dall'Ufficio Urbanistica Comprensoriale della Val di Cornia integrato dal personale del Comune di Piombino, è frutto di un lungo e complesso percorso amministrativo e pianificatorio, avviato dal Comune di Piombino ormai da oltre un decennio, che nel corso degli ultimi anni ha conseguito alcuni fondamentali e concreti passaggi amministrativi per l'avvio del programma di riconversione funzionale del comparto in oggetto, che si estende per circa 358.000 mq. nel settore orientale della città e interessa un ambito urbano comprendente aree occupate da infrastrutture e impianti industriali connessi allo stabilimento siderurgico, dismessi o in via di delocalizzazione. In particolare, sono presupposti:

- a) la ridefinizione del quadro urbanistico di riferimento attuata dal PIANO STRUTTURALE D'AREA, approvato dal Comune di Piombino con *Delibera del Consiglio Comunale n. 52 del 9 maggio 2007*, e dalla VARIANTE ANTICIPATRICE "CITTÀ FUTURA" approvata con *Delibera del Consiglio Comunale n. 120 del 6 novembre 2007*;
- b) l'avvio dei più recenti processi di pianificazione e programmazione relativi all'ACCORDO DI PIANIFICAZIONE SU PORTUALITÀ, DISTRETTO DELLA NAUTICA, RIASSETTO DELLE AREE INDUSTRIALI ED INFRASTRUTTURE CONNESSE, alla formazione del REGOLAMENTO URBANISTICO D'AREA e del PROGRAMMA INTEGRATO URBANO DI SVILUPPO SOSTENIBILE (PIUSS).

Tali elementi di novità, intervenuti successivamente all'approvazione della VARIANTE "CITTÀ FUTURA", hanno tra l'altro indotto ad introdurre alcuni correttivi alle previsioni urbanistiche vigenti e, contestualmente alla definizione del PIANO PARTICOLAREGGIATO, si è provveduto ad elaborare una Variante al PRG ai sensi degli artt. 16 e seguenti della Legge Regionale n. 1/2005. Per la VARIANTE è stata omessa la comunicazione di avvio del procedimento (secondo quanto disposto con la circolare illustrativa della L.R.T. n. 1/2005, approvata con delibera della G.R.T. n. 289 del 21.02.2005, che specifica che per le Varianti ai PRG vigenti dei Comuni già dotati di PIANO STRUTTURALE approvato può essere omessa la comunicazione di avvio del procedimento di cui all'art. 15 della suddetta L.R. 1/2005), in quanto VARIANTE coerente con i contenuti del PIANO STRUTTURALE D'AREA approvato. Il procedimento di formazione del PIANO PARTICOLAREGGIATO "CITTÀ FUTURA" CON CONTESTUALE VARIANTE AL PRG VIGENTE è stato oggetto di *Accertamento e certificazione di conformità*, ai sensi dell'art. 16 della LR n. 1/2005, redatto in data 7 aprile 2009 dal Responsabile del Procedimento arch. Laura Pescini, ed è stato dichiarato:

- formato nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti in materia;
- coerente per i contenuti al PIANO STRUTTURALE D'AREA;
- compatibile per i contenuti con gli strumenti di pianificazione territoriali vigenti, di competenza della Regione e della Provincia di Livorno.

PARTECIPAZIONE E VALUTAZIONE INTEGRATA

L'ambito urbano disciplinato dal Piano Particolareggiato è stato oggetto di *Valutazione degli effetti ambientali* (in linea con quanto previsto dalla direttiva 2001/42/CE sulla VAS), sia in sede di definizione del PIANO STRUTTURALE D'AREA approvato con Delibera del Consiglio Comunale n.52 del 9 maggio 2007, sia per la VARIANTE ANTICIPATRICE AL PRG "CITTÀ FUTURA". Un ulteriore processo valutativo e partecipativo è stato inoltre attivato in occasione dell'elaborazione del PIUSS, attraverso l'istituzione della Conferenza di Partecipazione, che ha coinvolto con un ruolo attivo le componenti della comunità locale in rappresentanza di interessi diffusi.

Sul procedimento non è stato pertanto avviato un percorso partecipativo civico strutturato, come per altri strumenti di pianificazione e governo del territorio, ma si è provveduto comunque ad assicurarne l'informazione e l'accesso tramite gli strumenti e l'ufficio del Garante della Comunicazione, nominato ai sensi degli artt. 19 e 20 della sopra citata legge quadro toscana in materia di governo del territorio.

Secondo quanto disposto dalla normativa vigente il PIANO PARTICOLAREGGIATO in oggetto è stato sottoposto all'esame della Autorità Competente in data 23.03.2009 con riferimento alla procedura di VIA/VAS di cui alla LR 1/2005 e alla *Valutazione di Impatto Ambientale* di cui alla LR 79/98, e che la stessa ha ritenuto di escludere il Piano dal procedimento di *Valutazione Integrata/VAS* per le motivazioni riportate nel Verbale della seduta medesima.

IL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE

La legge quadro regionale (art.19) consente agli enti locali attribuire l'incarico di Garante ad un soggetto esterno oppure ad un proprio dipendente, di norma scelto per le specifiche esperienze e il possesso di adeguata professionalità nel campo della comunicazione, comunque non responsabile dei procedimenti per i quali occorre assicurare la partecipazione. Il Circondario della Val di Cornia, per la formazione del REGOLAMENTO URBANISTICO DEI COMUNI DI PIOMBINO, CAMPIGLIA M.MA E SUVERETO E DELLE VARIANTI CONTESTUALI, tra le quali la VARIANTE in oggetto, ha ritenuto di "individuare, all'interno del personale dipendente dei Comuni, una figura professionale con alta specializzazione" e ha nominato Garante della Comunicazione Laura Pasquinucci, giornalista e responsabile dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Piombino, con incarichi di direzione della rivista istituzionale *Piombino Oggi* e regia del sito internet.

Nomina e funzioni

Allo scopo di assicurare una partecipazione civica effettiva e consapevole al procedimento di formazione e approvazione del PIANO PARTICOLAREGGIATO e della VARIANTE in oggetto (e degli altri strumenti urbanistici sopra citati), a norma di quanto previsto dalla Legge quadro regionale, il Circondario della Val di Cornia con *Delibera della Giunta Esecutiva n. 18/2008* ha affidato al Garante il compito di promuovere un'informazione pubblica adeguata e tempestiva rispetto alle scelte politiche, ai passaggi procedurali e ai documenti di competenza delle amministrazioni locali, relativi al processo di definizione del progetto. A tale scopo ha disposto la possibilità del Garante di avvalersi delle risorse, delle strutture e della collaborazione degli uffici comunali interessati e del Circondario stesso, nonché di predisporre per l'esercizio della sua funzione le modalità, gli strumenti e le iniziative ritenute più idonee, secondo criteri definiti di concerto con il responsabile del procedimento e con l'Ufficio Urbanistica comprensoriale.

In sede di adozione e approvazione dei procedimenti in oggetto, il Garante redige un **rapporto sull'attività svolta**, che viene trasmesso al responsabile del procedimento per gli adempimenti previsti dalla legge. Nel presente consuntivo si illustrano analiticamente le iniziative di informazione e comunicazione adottate di concerto con il responsabile del procedimento.

Il Progetto di comunicazione

Per l'individuazione strategica ed operativa degli strumenti e delle attività di comunicazione pubblica, il Garante concorda con il Responsabile del Procedimento un programma di comunicazione adeguato sul piano della trasparenza e dell'informazione, dell'ascolto e dell'accesso da parte del pubblico. Il *progetto di comunicazione* attuato per il procedimento in oggetto ha riguardato i seguenti settori di intervento e attività:

- **INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**

Newsletter L'informativa elettronica è stata predisposta per comunicare ad una mailing list di interessati gli aggiornamenti sullo stato di avanzamento del procedimento e sui principali passaggi istituzionali. Oltre che ai membri del Forum RU, è stata inviata a chiunque ne abbia fatto richiesta tramite gli sportelli front office del Comune e del Circondario o direttamente on line, tramite il sito internet. E' stata utilizzata per comunicare l'imminente discussione del PIANO PARTICOLAREGGIATO e della VARIANTE nella sede del Consiglio Comunale per l'adozione.

- **TRASPARENZA E ACCESSO AGLI ATTI**

Attività front-office

E' stata assicurata, tramite sportelli ubicati presso le sedi istituzionali e con adeguato orario di apertura al pubblico, la possibilità di visionare in formato cartaceo l'intera documentazione e gli atti oggetto del procedimento, pubblicati anche sul sito internet del Garante www.dp-circondariovaldicornia.it. A tale scopo sono stati individuati l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Piombino e la Segreteria del Circondario della Val di Cornia. Presso l'Urp è stata inoltre organizzata la distribuzione di copie della documentazione, su richiesta dei soggetti interessati.

- **SEMPLIFICAZIONE E USABILITA'**

In ottemperanza alle finalità previste dalla legge e nell'ambito delle proprie competenze, è stata verificata l'accessibilità e la completezza degli atti e documenti del procedimento, per favorirne la comprensione e divulgazione.

- **PARTECIPAZIONE E ASCOLTO**

E' stato assicurato un orario complessivo di ricevimento al pubblico presso la propria sede, dal lunedì al venerdì (ore 9-13). E' stato inoltre attivato un servizio di Segreteria presso l'Urp, per eventuali appuntamenti, e un indirizzo e-mail garante@dpcircondariovaldicornia.it da utilizzare per invio di comunicazioni, domande, richieste, segnalazioni, proposte.

SITO INTERNET DEDICATO

L'ambiente web www.dp-circondariovaldicornia.it è stato appositamente studiato e realizzato per assicurare, anche tramite internet, la conoscibilità e fruizione del processo partecipativo avviato sul Regolamento Urbanistico e sulle VARIANTI. La sua articolazione in pagine e sezioni risponde quindi alle stesse funzioni di informazione, accesso, ascolto e dibattito pubblico, descritte per l'attività front office e attivate anche attraverso le varie sezioni del sito www.dp-circondariovaldicornia.it. All'interno del sito sono state predisposte le seguenti sezioni: **Pagine esplicative** (Chi è il Garante, La Valutazione Integrata); **WEB Forum** a disposizione degli utenti durante tutto il processo partecipativo, come ulteriore strumento per esprimere la propria opinione, richiede il dibattito pubblico, trasmettere contributi scritti; **Documentazione** aggiornata relativa al procedimento e tutti i **documenti progettuali** (*Relazione illustrativa; Norme Tecniche di Attuazione; Masterplan*). Nella stessa pagina sono riportati alcuni atti fondamentali e la raccolta normativa di riferimento (**Leggi e Regolamenti, Delibere**), nonché i **Verbali delle riunioni pubbliche** ai quali si rinvia per le informazioni di dettaglio; **Rassegna stampa** di articoli giornalistici dai quotidiani locali *Il Tirreno* e *La Nazione*; **Informazioni e recapiti** per comunicare con il Garante; **Form di posta elettronica; Newsletter** e **Link di approfondimento** dalla home page verso i siti internet della partecipazione e del Garante della Regione Toscana.

Risorse e strutture coinvolte

Il Garante ha svolto l'incarico a titolo gratuito e per l'attività di informazione e comunicazione non sono state stanziare risorse finanziarie aggiuntive, né attribuite indennità di funzione. Le spese per l'attuazione del *progetto di comunicazione*, sopra descritto, sono state sostenute con le dotazioni economiche ordinarie degli uffici e servizi comunali interessati. L'Ufficio del Garante è stato istituito all'interno del **Servizio Urp e Comunicazione** del Comune di Piombino e le relative attività di front-office (segreteria e appuntamenti, consultazione e rilascio copie) sono state svolte dal personale dipendente.

Sistema di comunicazione interna e interistituzionale

Per l'esercizio dei suoi compiti, oltre che facendo ricorso al personale e alle strutture del Servizio Urp e Comunicazione, il Garante si è avvalso della proficua collaborazione dei Tecnici comunali, dell'Ufficio urbanistica comprensoriale, della Segreteria del Circondario della Val di Cornia, nonché del Servizio Sistemi Informatici per la realizzazione e aggiornamento del sito web e della Stamperia comunale per le copie della documentazione messe a disposizione del pubblico.

CONCLUSIONI

L'attività di comunicazione sul PIANO PARTICOLAREGGIATO "CITTÀ FUTURA" CON CONTESTUALE VARIANTE AL PRG, condotta con le modalità e gli strumenti sopra descritti, è risultata complessivamente coerente con le finalità e gli obiettivi fissati dalla normativa regionale e dall'Amministrazione locale. A tale scopo si ritiene utile aver delineato il quadro delle procedure operative secondo un progetto condiviso, al quale hanno contribuito il Garante e il Responsabile del Procedimento, al fine della più ampia trasparenza e informazione pubblica.

Stato di aggiornamento

Il presente *Rapporto* si riferisce all'attività svolta dalla data di conferimento dell'incarico al Garante, con Delibera n.18 del 7 aprile 2008 ed è aggiornato all'8 aprile 2009. Dopo l'adozione del procedimento in oggetto da parte del Consiglio Comunale, si aprirà a norma di legge la fase della **pubblicazione** e di raccolta formale delle **osservazioni**. Anche in questa fase "istituzionale" della partecipazione, il Garante curerà che venga effettuata la più ampia attività di informazione e pubblicità sul procedimento, al fine di assicurarne l'effettiva conoscenza. Un secondo *Rapporto* aggiornato sarà quindi redatto in occasione dell'approvazione da parte dell'Assemblea consiliare.

Piombino, 9 aprile 2009

Il Garante della Comunicazione

Laura Pasquinucci





COMUNE DI PIOMBINO

Provincia di Livorno

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Proposta di delibera di Consiglio Comunale N° 2009/79 del 09/04/2009

Oggetto: Piano Particolareggiato Città Futura e contestuale Variante al PRG vigente. Adozione ai sensi della LR 1/2005

In relazione alla proposta di deliberazione di cui sopra, ai sensi dell'art. 49 del T.U. sull'ordinamento degli Enti locali, D.Lgs. del 18/8/2000 n° 267, il sottoscritto Responsabile del Servizio esprime parere favorevole.

Piombino 09/04/2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(L. PECCINI)

